

ULTIMA TAPPA DI UN PERCORSO TRAVAGLIATO

Ccr: l'assemblea con 469 soci volta pagina ma senza scosse

Bilancio 2021 approvato a larga maggioranza e cda e sindaci rinnovati con ampi consensi. Congedo del presidente Baraghini dopo 15 anni

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Al termine di un'assemblea che ha visto partecipare 469 soci, anche se solo su delega conferita al notaio Marco Maltoni, nella sua funzione di rappresentante designato, il Credito Cooperativo Romagnolo ha imboccato ieri un nuovo percorso. Il cambio del presidente Valter Baraghini, che dopo 15 anni ha lasciato il proprio incarico, e un nuovo direttore in vista al posto di Giancarlo Petri, che ha retto il timone per ben 27 anni di fila, sono due svolte storiche per la banca.

Ora bisognerà lasciarsi alle spalle le tensioni interne degli ultimi mesi, culminate nelle dimissioni di quattro componenti del vecchio cda e dell'intero collegio sindacale. Poi ci saranno da fare scelte strategiche, a partire dal futuro assetto dei Ccr: una fusione, probabilmente con la Bcc Ravennate Forlivese

Imolese è nell'aria da un po' di tempo, anche se non scontata.

Intanto è stata superata senza scossoni la prova del voto sul bilancio d'esercizio 2021, che anche nei momenti di più aspra polemica i vertici della banca hanno sempre difeso, sottolineandone la solidità: alla fine, ha incassato 424 sì, a fronte di 7 contrari. Convergenze di ampio respiro si sono registrate anche sul fronte del rinnovo

delle cariche: i candidati in lista per il consiglio d'amministrazione, il collegio sindacale e il collegio dei probiviri sono stati tutti eletti con oltre 400 voti a testa.

Nella sala comando del nuovo cda sono entrati Luciano Abbondanza, Stefano Bernacci, Luca Bettini, Romeo Dell'Amore, Anna Grazia Giannini, Graziano Gozi, Roberto Romagnoli, Monica Turrone e Adamo Zoffoli. Il nuovo presidente sarà nominato all'interno di questa rosa, in occasione della pri-

**IL GRANDE
REBUS
RESTA
LA SCELTA
SULLA FUSIONE**



Un momento dell'assemblea di ieri, che su indicazione della capogruppo Iccrea non si è svolta con la presenza diretta dei soci ma col sistema del rappresentante designato a cui si potevano conferire deleghe di voto

ma riunione che sarà convocata nei prossimi giorni.

Per il collegio sindacale i nominativi eletti sono Luca Lorenzi, in veste di presidente, Ester Castagnoli e Isabella Landi come sindaci effettivi e Silvia Cecchini e Aldo Ferretti come supplenti. Del collegio dei probiviri sono infine entrati a far parte Mirco Coriaci, col ruolo di presidente, Stefano Pollice Arturo

Alberti come effettivi e Roberto Pinza e Silvia Montanari come supplenti.

Il presidente Valter Baraghini si è congedato salutandolo e ringraziando consiglieri, sindaci e direzione, per il lavoro svolto in questi anni, e ha rivolto un sincero e caloroso augurio di buon lavoro a chi è subentrato e a tutti i dipendenti della banca.